

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00045434
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce processionale
--------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Teulada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura
-------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	84
MISV - Varie	apertura braccia MISN: 47

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
-------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Completamente inchiodata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce è issata su un'asta con innesto esagonale. Al nodo globulare bacoellato, girano attorno piccoli pinnacoli. Nelle terminazioni dei bracci vi sono decorazioni gigliate precedute da un fiore quadrilobato. Recto: Cristo. Verso: Madonna con mani giunte, posta su una lunetta. Lavorazione a sbalzo, cesello, buiino, getto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La ricerca d'archivio non ha fornito indicazioni circa la presenza della croce; il pezzo non porta incisa alcuna data o stemma. La tradizione orale afferma si tratti di un dono dei Sanjust alla chiesa. Se dovessimo considerare la croce come un effettivo donativo dei baroni, le date corrisponderebbero con quelle proposte per la fattura dell'opera. Questa è molto simile ai prototipi di bottega sarda già del XV secolo (vedi croce di Arzana). Il pezzo, malgrado la presenza dei pinnacoli gotici, si può collocare alla metà del 1700, infatti la baccellatura del nodo robusto, la posizione della Madonna nel verso, il forte modellato del corpo del Cristo ed anche la data del titolo di 1° barone di Teulada a F. Sanjust nel 1737, ci inducono a proporre tale periodo di tempo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 35913
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Botta G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	